

TORNATA DEL 9 MARZO 1863

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi. — Informazioni trasmesse dal Ministero circa l'elezione d'Aversa. — Risultamento del ballottaggio per la nomina della Commissione per le provincie e più comuni. — Il deputato Boggio annunzia una interpellanza circa la vidimazione ed un diritto che si percepisce a Roma sopra passaporti italiani. — S-guito della discussione generale del bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica pel 1863 — Discorso del ministro, Amari, e sue opinioni circa le proposte fatte nell'ultima seduta — Svolgimento dei voti motivati dai deputati Petruccelli, Fiorentini ed altri — Dichiarazione del deputato Mancini, e spiegazioni del relatore Galeotti — Svolgimento della proposta Boggio — Spiegazioni del deputato Lanza G., e del ministro — La proposta Boggio è ritirata — Parole del deputato Rasponi in appoggio del suo voto motivato — Risposte del relatore Galeotti — I deputati D'ondes e Alfari propongono di passare all'ordine del giorno sulle varie proposte — Incidenti d'ordine sui quali parlano i deputati Mancini, Bruno, Lazzaro, Galeotti, La Farina e Lanza G. — La proposta Mancini è ritirata — Altra dichiarazione del ministro. — Si procede all'appello nominale per mancanza di numero.*

La seduta è aperta alle ore una e mezzo pomeridiane.

GIGLIUCCI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato; quindi espone il seguente sunto di petizioni:

8875. Gallozzi Giacomo e Doria Simunaco, proprietari, domiciliati in Santa Maria Capua Vetere, provincia di Terra di Lavoro, rappresentato d'essere stati inibiti di praticare scavi per la ricerca di oggetti antichi, ricorrono contro la violazione del diritto di proprietà, e fanno istanza perchè sia riconosciuto libero ciascuno di poter procedere ai medesimi.

8876. La Giunta municipale di Montescudo, provincia di Forlì, chiede che quel comune venga ricostituito capoluogo di mandamento.

8877. Il priore del convento dei Carmelitani scalzi, sito in Napoli, reclama contro l'interpretazione data alla legge sulla Cassa ecclesiastica, per cui dodici religiosi di quel convento non vennero iscritti nell'elenco dei pensionati perchè professi solo coi voti semplici, ed invita la Camera a provvedervi.

8878. Il Consiglio comunale e cittadini di Tramutola, in Basilicata, fanno istanza perchè si addivenga alla delimitazione territoriale di quel comune, onde essere esonerato dal soprappiù di tributo fondiario che paga ai comuni confinanti di San Giuliano e di Saponara.

8879. Citarella Caterina, dimorante in Avellino, ve-

dova di Villacci Pietro, stato fucilato per essere insorto a favore della causa italiana, chiede un aumento all'annuo sussidio che le venne assegnato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Giuliani ha facoltà di parlare.

GIULIANI. Nella tornata del 5 marzo corrente l'onorevole Torrigiani ricercava, come egli diceva, nel gran mare delle petizioni quella che gli impiegati comunali di Parma avevano presentato fin dall'anno scorso onde fosse loro resa quella giustizia cui credono aver diritto.

Dopo esposte le fasi subite da cotesta petizione, e dopo alcuni schiarimenti dell'onorevole Massarani, l'onorevole nostro presidente conchiudeva proponendo che questa petizione venisse inviata alla nuova Commissione delle petizioni con viva raccomandazione per la sollecita relazione, e la Camera annuiva a tale proposta.

Ora nell'anno scorso ebbi l'onore di presentare alla Camera altra petizione di numero 7840, colla quale i segretari comunali della provincia di Pontremoli, già dipendente dall'ex-ducato di Parma, facevano domande